

## ITINERARIO QUARESIMA

**CONFESSIONI:** Martedì ore 9-10 a Gorno chiesa oratorio (disponibile don Federico), a Oneta in chiesa parrocchiale (padre Angelo)

Venerdì 8 aprile

**VIA CRUCIS** A CHIGNOLO  
e CANTONI ore 16,

A ONETA (via Villa) e a GORNO  
(nel campo dell'Oratorio) ore 20

Domenica 10 aprile

**PROCESSIONE CON GLI ULIVI**

Per commemorare all'inizio della Settimana  
Santa l'entrata del Signore a Gerusalemme

Chignolo: ore 9 Oneta: ore 10  
Gorno: ore 10,30 Cantoni: ore 11,15

**Riunione dell'EQUIPE EDUCATIVA DELL'UNITA' PASTORALE:** Lunedì 4 aprile ore 20,30,  
sala Camino Oratorio, Gorno.

## IL PERDONO PER UNA STORIA RINNOVATA

In questa quinta domenica di Quaresima, la liturgia ci presenta l'episodio della donna adultera (cfr Gv 8,1-11). In esso si contrappongono due atteggiamenti: quello degli scribi e dei farisei da una parte, e quello di Gesù dall'altra. I primi vogliono *condannare* la donna, perché si sentono i tutori della Legge

e della sua fedele applicazione. Gesù invece vuole *salvarla*, perché Lui impersona la misericordia di Dio che perdonando redime e riconciliando rinnova.

Vediamo dunque l'avvenimento. Mentre Gesù sta insegnando nel tempio, gli scribi e i farisei gli portano una donna sorpresa in adulterio; la pongono nel mezzo e chiedono a Gesù se si deve lapidarla, così come prescrive la Legge di Mosè. L'Evangelista precisa che essi posero il quesito «per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo» (v. 6). Si può supporre che il loro proposito fosse questo – vedete la malvagità di questa gente: il "no" alla lapidazione sarebbe stato un motivo per accusare Gesù di disobbedienza alla Legge; il "sì", invece, per denunciarlo all'autorità romana, che aveva riservato a sé le sentenze e non ammetteva il linciaggio popolare. E Gesù deve rispondere.

Gli interlocutori di Gesù sono chiusi nelle strettoie del legalismo e vogliono rinchiudere il Figlio di Dio nella loro prospettiva di giudizio e condanna. Ma Egli non è venuto nel mondo per giudicare e condannare, bensì per salvare e offrire alle persone una vita nuova. E come reagisce Gesù davanti a questa prova? Prima di tutto rimane per un po' in silenzio, e si china a scrivere col dito per terra, quasi a ricordare che l'unico Legislatore e Giudice è Dio che aveva scritto la Legge sulla pietra. E Poi dice: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei» (v. 7). In questo modo Gesù fa appello alla coscienza di quegli uomini: loro si sentivano "paladini della giustizia", ma Lui li richiama alla consapevolezza della loro condizione di uomini peccatori, per la quale non possono arrogarsi il diritto di vita o di morte su un loro simile. A quel punto, uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani – cioè quelli più esperti delle proprie miserie – se ne andarono tutti, rinunciando a lapidare la donna. Questa scena invita anche ciascuno di noi a prendere coscienza che siamo



peccatori, e a lasciar cadere dalle nostre mani le pietre della denigrazione e della condanna, del chiacchiericcio, che a volte vorremmo scagliare contro gli altri. Quando noi parliamo degli altri, buttiamo delle pietre, siamo come questi.

Alla fine rimangono solo Gesù e la donna, là in mezzo: «la misera e la misericordia», dice Sant'Agostino (*In Joh 33,5*). Gesù è l'unico senza colpa, l'unico che potrebbe scagliare la pietra contro di lei, ma non lo fa, perché Dio "non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva" (cfr *Ez 33,11*). E Gesù congeda la donna con queste parole stupende: «Va' e d'ora in poi non peccare più» (v. 11). E così Gesù apre davanti a lei una strada nuova, creata dalla misericordia, una strada che richiede il suo impegno di non peccare più. È un invito che vale per ognuno di noi: Gesù quando ci perdona ci apre sempre una strada nuova per andare avanti. In questo tempo di Quaresima siamo chiamati a riconoscerci peccatori e a chiedere perdono a Dio. E il perdono, a sua volta, mentre ci

riconcilia e ci dona la pace, ci fa ricominciare una storia rinnovata. Ogni vera conversione è protesa a un futuro nuovo, ad una vita nuova, una vita bella, una vita libera dal peccato, una vita generosa. Non abbiamo paura a chiedere perdono a Gesù perché Lui ci apre la porta a questa vita nuova. La Vergine Maria ci aiuti a testimoniare a tutti l'amore misericordioso di Dio che, in Gesù, ci perdona e rende nuova la nostra esistenza, offrendoci sempre nuove possibilità.

Francesco, *Angelus 7 aprile 2017*

# EMERGENZA UCRAINA

## ACCOGLIENZA COORDINATA

nei comuni di  
**GORNO - ONETA - PARRE - PREMOLO - PONTE NOSSA**

*Le emergenze provocate dalla guerra in Ucraina stanno suscitando uno slancio emotivo in tutti noi. Come parrocchie e comuni vicini, insieme con Croce Rossa Italiana e Protezione Civile, scuole e associazioni del territorio, in collegamento con Caritas Bergamasca e Internazionale, ci siamo organizzati per aiutare le persone che stanno vivendo in prima persona queste emergenze.*

### COSA FARE?

 <p><b>DISPONIBILITA' DI ALLOGGIO</b></p> <p>A titolo completamente gratuito e a tempo indeterminato</p> <p>disponibilità da segnalare ai <b>Servizi Sociali</b></p>	 <p><b>DICHIARAZIONE DI OSPITALITA'</b></p> <p>Segnalare in <b>Comune</b> entro 48 ore se ospiti profughi in casa tua</p>	 <p><b>VIGILANZA SANITARIA</b></p> <p>Rispettare la quarantena all'arrivo e segnalare gli ospiti tramite il <b>Comune</b> all'<b>ATS</b> entro 48 ore</p>	 <p><b>INSERIMENTO SCOLASTICO</b></p> <p>Da attivare tramite i <b>Servizi Sociali</b> in accordo con la scuola</p>	 <p><b>RACCOLTA FONDI</b></p> <p>Effettuare le donazioni sul seguente conto corrente <b>dedicato</b></p>
---	--	---	---	---

### EROGAZIONI LIBERALI

Aiutaci a sostenere le **spese quotidiane** per l'accoglienza (generi alimentari, igiene personale, telefono/internet, luce/gas, materiale sanitario, scolastico ...)

Conto corrente **dedicato** all'emergenza Ucraina nei nostri 5 comuni intestato alla **PROTEZIONE CIVILE** (AIB di Ponte NossA) e gestito dal **gruppo di coordinamento intercomunale** (rappresentanti dei comuni, parrocchie e associazioni del territorio).

**IBAN: IT 24 Y 05676 17295 PR0001424746**

Indica nella causale:  
**EROGAZIONE LIBERALE ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINA**



marzo 2022

# IL SERVIZIO PASTORALE DELLE PARROCCHIE DELLA VAL DEL RISO I CAMBIAMENTI DOPO IL “PELLEGRINAGGIO PASTORALE” DEL VESCOVO

Il vescovo, Mons. Francesco Beschi, nel recente “Pellegrinaggio Pastorale” nella nostra vallata, ha potuto vedere e valutare di persona la situazione delle nostre parrocchie. Il suo invito a riflettere sull’esperienza di questi anni di unità pastorale ci ha trovati pronti a cercare percorsi con una prospettiva di futuro. Anche noi sacerdoti abbiamo convenuto che non bastava cercare soluzioni di corto respiro, ma un progetto che permettesse alle nostre comunità di valorizzare e far crescere il bene finora costruito.

Pertanto il vescovo, Mons. Francesco Beschi, ha visto opportuno e trovato la possibilità di affidare l’unità pastorale ad una Congregazione religiosa, che costituisse una comunità nella Val del Riso. Vista la bontà del nuovo percorso, per il bene delle nostre comunità, don Federico ha dato la disponibilità al vescovo per un nuovo servizio nella diocesi.

Il vescovo, dopo averci consultato, ha accolto la disponibilità di don Federico nominandolo parroco della parrocchia di Castro. Nel medesimo tempo ha affidato ai Missionari Monfortani la cura pastorale dell’Unità pastorale Val del Riso. Su proposta dei suoi superiori, il vescovo ha nominato p. Angelo parroco dell’Unità pastorale. I Missionari Monfortani costituiranno una comunità che insieme al parroco svolgerà il servizio pastorale nelle nostre parrocchie.

I nuovi incarichi avranno vigore a partire dagli inizi di settembre, dopo aver adempiuto tutte le formalità previste. Ci affidiamo insieme al Signore perché guidi tutti noi in questo nuovo cammino.

Don Federico e p. Angelo

SUL SITO INTERNET DELL’UNITA’ PASTORALE VAL DEL RISO

Unità Pastorale – [Val del Riso | Diocesi di Bergamo](#)

([upvaldelriso.it](#)) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale](#) ([upvaldelriso.it](#)))

2 - 3 aprile sul sagrato di tutte le chiese della Val del Riso prima e dopo le messe

## ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA

### UN PACCHETTO DI RISO PER IL MALAWI

Acquistando un pacchetto di riso, insieme ai Padri Monfortani, **aiutiamo a comprare sacchi di grano.**

Il riso è in confezione sottovuoto e proviene da una qualificata risaia di Novara:

- 1 kg di riso arborio o carnaroli al costo di 3,50 €
- 500 gr di riso venere al costo di 4 €

E' possibile avere tutte le tipologie in confezione regalo con canovaccio al costo di 5,50 €

↓

Per info o prenotazioni contattare:

- Tiziana: 347. 01.44.814 (Oneta)
- Lina: 339.19.12.262 (Gorno)
- Angela: 349.42.26.070 (Chignolo)
- Silvana: 340.56.66.185 (Cantoni)



		<b>Gorno S. Martino</b>	<b>Chignolo S.Bartol.</b>	<b>Cantoni S. Antonio</b>	<b>Oneta S. Maria Assunta</b>
<b>5ª DI QUARESIMA</b> Is 43,16-21; Sal 125 (126); Fil 3,8-14; Gv 8,1-11 Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei. <b>R</b> Grandi cose ha fatto il Signore per noi.	<b>3</b> <b>Aprile</b> <b>DOMENICA</b> LO 1ª set	<u>ore 8,00</u> Def. Bertocchi Rosa Lucia Luigi e Giuseppe Guerinoni, Luigia Maringoni <u>Ore 10,30</u> per il popolo	<u>ore 9,00</u> def. Zanni Clotilde e Borlini Augusto	<u>Ore 11,15</u> def. fam. Epis e Tiraboschi Epis Francesco Ricuperati Elisabetta	<u>Ore 10,00</u> pro popolo <u>Ore 16,00</u> (Frassino): PRIME CONFESSIONI <u>Ore 17,30</u> (Frassino) def Dallagrassa Angelo e Zanotti Carmela e Epis Giorgio
Dn 13,1-19-30.33-62; Sal 22 Gv 8,12-20 Io sono la luce del mondo. <b>R</b> Con te, Signore, non temo alcun male.	<b>4</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 1ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. Zanotti Eleonora e Angelo Padre Arturo			<u>Ore 9,00</u> (Parrocchia ) def Grassenis Enrico e Nicoli Lucia
Nm 21,4-9; Gv 8,21-30 Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono. <b>R</b> Signore, ascolta la mia preghiera	<b>5</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 1ª set	<u>Ore 7,30</u> def. Varischetti Serafino e Longa Antonietta Riva Giuseppe			<u>Ore 15,00</u> (Parrocchia) Preghiera di Rosario
Dn 3,14-20.46.50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. <b>R</b> A te la lode e la gloria nei secoli.	<b>6</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 1ª set	<u>ore 7,30</u> Def. Andreoletti Angelo			<u>15,30</u> (Frassino) def Grassenis Enrico e Nicoli Lucia; Quistini Esquilino, Piera e Romano; Pensi Giovanna e Quistini Fermo
<b>S. Giovanni Battista de la Salle (m)</b> Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59 Abramo, vostro padre, esultò nella speranza <b>R</b> Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.	<b>7</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 1ª set	<u>ore 7,30</u> def. Risari Attilio e Maria			<u>17,30</u> (Scullera) def Ettore, Celestina e Adriana; Tiraboschi Arturo e fam
Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani. <b>R</b> Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore	<b>8</b> <b>VENEDÌ</b> LO 1ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. Suor Elia Rosa <u>Ore 20:</u> (campo oratorio) VIA CRUCIS	<u>Ore 16:</u> VIA CRUCIS	<u>Ore 16:</u> VIA CRUCIS	<u>Ore 17,30</u> def Emma, Beatrice, Remo e Gabri <u>Ore 20:</u> VIA CRUCIS Ritrovo inizio via Villa (ex ufficio postale)
Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. <b>R</b> Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.	<b>9</b> <b>SABATO</b> LO 1ª set	<u>Ore 18,00</u> Def. Gamba Vincenzo Duci Caterina	<u>ore 16.00</u> def. Fiore, Mercedes Ornella e Giulivo	<u>ore 17,30</u> def Ricuperati Libero Tiraboschi Mosè Morzenti Angelo e Serena	
<b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b> (Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56 Lettura della PASSIONE DEL SIGNORE <b>R</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	<b>10</b> <b>Aprile</b> <b>DOMENICA</b> LO 2ª set	<u>ore 8,00</u> Def. Abbadini Franco Cabrini Adriana <u>Ore 10,30</u> per il popolo Con inizio della processione alla Chiesa della Madonna	<u>ore 9,00</u> def. Borlini Franco e Orazio	<u>Ore 11,15</u> Per il popolo	<u>Ore 10</u> pro popolo <u>Ore 17,30</u> (Parrocchia) def Caccia Elisabetta; Epis Adriano ; Pietro Sera Roggerini Giancarlo